



## **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLE "CONSULTE"**

*Approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 29.06.2005 verbale n.58  
Modificato con deliberazione consiliare n.24 del 24.03.2006, deliberazione consiliare n. 50  
del 6.10.2015 e con deliberazione consiliare n.54 del 4.12.2020*

### **Art. 1**

#### ***(Istituzione)***

1. Sono istituite le seguenti "Consulte" distinte per materie e problematiche affrontate ai sensi degli artt. 25 e 28 dello Statuto comunale:

- Consulta per la cultura e turismo
- Consulta per lo sport
- Consulta per l'agricoltura
- Consulta caccia e pesca
- Consulta dei servizi alla persona (pubblica istruzione e servizi socio-sanitari)
- Consulta per l'ecologia e ambiente
- Consulta per la sicurezza
- Consulta per i lavori pubblici
- Consulta per il bilancio e patrimonio
- Consulta per il commercio, artigianato e attività produttive
- Consulta giovanile
- Consulta per le pari opportunità
- Consulta per l'innovazione tecnologica e *smart city*

### **Art. 2**

#### ***(Finalità delle "Consulte")***

1. La "Consulta" è un organismo di partecipazione dei cittadini diretta a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi pubblici. E' compito della consulta:

- favorire la partecipazione da parte di cittadini "esperti" o particolarmente sensibili alle problematiche inerenti il settore di competenza al fine di promuovere valutazioni e proposte

- essere luogo di confronto e di collaborazione tra associazioni, enti, organizzazioni che sono coinvolte nelle problematiche di interesse della consulta
- contribuire all'elaborazione di provvedimenti, indirizzi o determinazioni connessi nelle problematiche di interesse della consulta
- promuovere studi ed indagini sulle problematiche di cui ai punti precedenti

2. Le "Consulte", quali organismi di partecipazione previsti dall'art. 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art. 28 dello Statuto comunale, possono concorrere, con proposte, petizioni ed istanze, alla determinazione degli obiettivi contenuti negli strumenti di programmazione comunale.

### **Art. 3**

#### *(Nomina dei membri delle "Consulte")*

1. Ciascuna "Consulta" è composta dal Sindaco e/o Assessore competente e/o loro delegato, che la presiede, e da un numero di membri non superiore a 10, nominati dalla Giunta comunale, di cui un terzo su designazione della minoranza, privilegiando la competenza, riconosciute doti di professionalità e/o esperienza.

2. *Comma abrogato*

3. Entro tre mesi dall'insediamento dell'Amministrazione comunale, il Sindaco fa affiggere un avviso pubblico con il quale viene reso noto che, entro un termine non inferiore a 30 giorni, possono essere presentate le designazioni per la nomina di "membro" di una o più consulte tra quelle previste dal presente regolamento.

4. La proposta di nomina deve essere comunicata per iscritto al comune.

5. I componenti vengono designati su autocandidatura ovvero su designazione di enti, associazioni, organizzazioni o forze politiche.

6. Partecipano di diritto alla Consulta per la cultura e turismo i rappresentanti della Fondazione Ugo da Como in quanto titolari della convenzione per la gestione coordinata dell'ufficio del turismo del comune di Lonato del Garda.

### **Art. 4**

#### **(Insediamento, funzionamento, convocazione)**

1. La seduta di insediamento della Consulta deve essere convocata dal Presidente.

2. Ogni Consulta dispone di un Segretario verbalizzante, scelto di volta in volta dal Presidente all'interno della stessa. Redige, ogni fine anno, una relazione sintetica sull'attività svolta dalla Consulta, che deve essere sottoscritta dal Presidente.

